

Sent: Monday, August 31, 2009 9:29 PM
Subject: relazione per il gruppo di preghiera

Carissimi amici del gruppo di preghiera, siamo Caterina e Chiara dal Brasile. Noi stiamo bene, ci auguriamo lo stesso sia per voi, ed é con piacere che riprendiamo le nostre brevi relazioni dopo questo periodo estivo.

In questo mese di Agosto sono riprese per noi tutte le attivitá, quelle con i bambini, i giovani e le visite alle famiglie.

I bambini stanno bene, continuano a frequentare con entusiasmo la scuola, e noi possiamo vedere sempre piú i miglioramenti nel loro comportamento: pur rimanendo bambini problematici per la difficile situazione che vivono in casa, stanno diventando piú obbedienti e rispettosi, iniziano a giocare molto di piú insieme, ed é molto bello vederli riuniti a pregare nella piccola cappella per loro adibita: tutti seduti, cantano e pregano per la loro famiglia (chi per la mamma, la zia, la nonna...), per i loro padrini e per tutti coloro che aiutano la missione: terminate l'Ave Maria, tutti in ginocchio di fronte alla statua della Madonna a recitare la consacrazione, molti con le mani giunte: poi tutti in refettorio per la merenda e dopo in sala per l'attivitá, intervallata dal momento della doccia.

Osservandoli vediamo come non avendo a disposizione dei giocattoli, sono abituati a lavorare di fantasia e creare sempre nuovi giochi: nel cortile due grossi pezzi di legno sono diventate due moto, il ramo di un albero la pompa della benzina, e a turno tre quattro bambini salivano a cavalcioni su questi tronchi, tutti sorridenti, imitando il rumore delle macchine. Quegli stessi bambini che nei giorni in cui la scuola é chiusa vediamo girare per le strade del quartiere tutti nudi e sporchi, giocare su una pietra in mezzo ad una piazzetta, o correndo dietro al cerchione di una bicicletta, li vediamo dentro il nostro cortile puliti dopo la doccia, fare i compiti, pregare e giocare sereni. Ringraziamo di cuore il Signore per come stá agendo in questi bambini, per come si manifesta nei piccoli!

Anche alcuni giovani del quartiere stanno facendo dei piccoli passi avanti: oltre a partecipare agli incontri di preghiera e ad altre attivitá quotidiane, si rendono piú disponibili ad aiutare anche durante la Santa Messa, leggendo le letture: tutte piccole cose che li aiutano a superare piano piano quel senso di inferioritá che li bloccava sotto tanti aspetti.

Oltre il nostro quotidiano servizio qui nel Mutirão, continuano le visite nei vari Sertão: in questa settimana con il Parroco, Padre Valdenor, abbiamo visitato una comunitá molto povera, un gruppo di case sperdute in mezzo alla campagna, lontano dalla strada principale, raggiunta dopo aver percorso una strada piena di buche. Abbiamo incontrato molte famiglie povere, e in difficoltá: in modo particolare ci ha colpite il caso di una donna di quarant'anni che abbiamo trovata seduta per terra, su un materasso tutto rotto dentro una piccola stanza, legata al piede con una catena. Abbiamo chiesto il motivo di tutto questo a chi si occupa di lei, una zia, e ci ha detto che é malata, molto violenta e quando ha degli attacchi diventa pericolosa, rompe ciò che trova e scappa. Pensate il disagio di queste persone: vivono in mezzo alla campagna (o meglio, in mezzo al deserto), isolate, il medico passa una volta al mese, e con una situazione cosí da affrontare ogni giorno! E questa povera creatura legata per terra...È un caso che abbiamo segnalato all'assistente sociale del luogo, perché veramente questa é una famiglia che ha bisogno di un sostegno particolare. Chiediamo anche a voi di ricordare questa situazione nella preghiera.

Per ora é tutto, un caro saluto a D.Roberto, a voi tutti e alle vostre famiglie: grazie per il bene che volete alla missione, in Gesù, Caterina e Chiara.